

COMUNE DI CAMUGNANO

Città Metropolitana di Bologna

Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di
deliberazione consiliare
del rendiconto della
gestione*
- *sullo schema di
rendiconto*

anno
2018

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT.SSA VERONICA MUSGHI



Sommario

INTRODUZIONE.....	4
CONTO DEL BILANCIO.....	5
Premesse e verifiche.....	5
Gestione Finanziaria	6
Fondo di cassa.....	6
Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione.....	9
Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2018....	11
Risultato di amministrazione	12
ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI.....	14
Fondo crediti di dubbia esigibilità	15
Fondi spese e rischi futuri	16
SERVIZI CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	17
ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO.....	17
VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA	19
ANALISI DELLE ENTRATE E DELLE SPESE	19
VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE....	22
RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI.....	22
CONTO ECONOMICO.....	23
STATO PATRIMONIALE.....	24
RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO	33
CONCLUSIONI	33

Comune di Camugnano

Organo di revisione

Verbale n. 09 del 12/04/2019

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2018

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2018, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2018 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

presenta

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2018 del Comune di Camugnano che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Bologna, lì 12 aprile 2019

L'organo di revisione

Dott.ssa Veronica Musghi



INTRODUZIONE

La sottoscritta Veronica Musghi **revisore nominata** con delibera dell'organo consiliare n. 4 del 15/02/2018;

- ♦ ricevuta la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2018, approvati con delibera della giunta comunale n. 32 del 27/03/2019, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

- a) Conto del bilancio;
- b) Conto economico
- c) Stato patrimoniale;

e corredati dagli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.

- ♦ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2018 con le relative delibere di variazione;
- ♦ viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del Tuel;
- ♦ visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- ♦ visto il D.lgs. 118/2011;
- ♦ visti i principi contabili applicabili agli enti locali;
- ♦ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n. 26 del 27 aprile 2017;

TENUTO CONTO CHE

- ♦ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi anche di tecniche motivate di campionamento;
- ♦ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ♦ si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti;

In particolare, ai sensi art. 239 comma 1 lett. b) 2, è stata verificata l'esistenza dei presupposti relativamente le seguenti variazioni di bilancio:

Variazioni di bilancio totali	n. 4
di cui variazioni di Consiglio	n. 3
di cui variazioni di Giunta con i poteri del consiglio a ratifica ex art. 175 c. 4 Tuel	n. 1

- ♦ le funzioni richiamate ed i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nella documentazione a supporto dell'attività svolta.

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2018.

CONTO DEL BILANCIO

Premesse e verifiche

Il Comune di Camugnano registra una popolazione al 31.12.2017, ai sensi dell'art.156, comma 2, del Tuel, di n. 1839 abitanti.

L'organo di revisione, nel corso del 2018, non ha rilevato gravi irregolarità contabili o gravi anomalie gestionali e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente risulta essere correttamente adempiente rispetto alla trasmissione degli schemi di bilancio, dei dati contabili analitici, del piano degli indicatori e dei documenti allegati richiesti dalla BDAP rispetto ai bilanci di previsione, rendiconti, bilanci consolidati approvati;
- nel corso dell'esercizio 2018, in ordine all'eventuale utilizzo dell'avanzo di amministrazione, in sede di applicazione dell'avanzo libero l'ente non si trovasse in una delle situazioni previste dagli artt.195 e 222 del TUEL (utilizzo di entrate a destinazione specifica e anticipazioni di tesoreria), come stabilito dal comma 3-bis, dell'art. 187 dello stesso Testo unico;
- nel rendiconto 2018 le somme iscritte ai titoli IV, V e VI delle entrate (escluse quelle entrate del titolo IV considerate ai fini degli equilibri di parte corrente) sono state destinate esclusivamente al finanziamento delle spese di investimento;

In riferimento all'Ente si precisa che:

- partecipa all'Unione dei Comuni dell'Appennino Bolognese con sede in Vergato (Città Metropolitana di Bologna);
- partecipa al Consorzio di Comuni denominato COSEA Consorzio;
- non ha in essere operazioni di partenariato pubblico-privato, come definite dal d.lgs. n. 50/2016 (*specificare se leasing immobiliare, leasing immobiliare in costruendo, lease-back, project financing, altre da specificare*);
- ha dato attuazione all'obbligo di pubblicazione sul sito dell'amministrazione di tutti i rilievi mossi dalla Corte dei conti in sede di controllo, nonché dei rilievi non recepiti degli organi di controllo interno e degli organi di revisione amministrativa e contabile, ai sensi dell'art. 31, d.lgs. n. 33/2013;
- non ha ricevuto anticipazioni di liquidità di cui art. 11, d.l. n. 35/2013 convertito in legge n. 64/2013 e norme successive di rifinanziamento;
- non si è avvalso della facoltà, di cui all'art. 1, co. 814, della l. 27 dicembre 2017, n. 205;
- dai dati risultanti dalla tabella dei parametri di deficitarietà strutturale allegata al rendiconto emerge che l'ente non è da considerarsi strutturalmente deficitario e soggetto ai controlli di cui all'art. 243 del Tuel;
- che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel gli agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2019, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233;
- che l'ente ha nominato il responsabile del procedimento ai sensi dell'art.139 Dlgs. 174/2016 ai fini della trasmissione, tramite SIRECO, dei conti degli agenti contabili;
- che il responsabile del servizio finanziario ha adottato quanto previsto dal regolamento di contabilità per lo svolgimento dei controlli sugli equilibri finanziari;
- nel corso dell'esercizio 2018, non sono state effettuate segnalazioni ai sensi dell'art.153, comma 6, del TUEL per il costituirsi di situazioni, non compensabili da maggiori entrate o minori spese, tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio;
- non è in dissesto;
- non sono presenti debiti fuori bilancio.
- che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2017 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2018, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2018 risultante dal conto del Tesoriere corrisponde alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa al 31 dicembre 2018 (da conto del Tesoriere)	1.367.397,83
Fondo di cassa al 31 dicembre 2018 (da scritture contabili)	1.367.397,83

L'andamento della consistenza del fondo di cassa complessivo nell'ultimo triennio è il seguente:

	2016	2017	2018
Fondo cassa complessivo al 31.12	1.651.945,81	1.481.008,29	1.367.397,83
di cui cassa vincolata ⁽¹⁾	0,00	0,00	0,00

(1) Riportare l'ammontare dei fondi vincolati come risultano in tesoreria

Non è stata utilizzata cassa vincolata nel triennio.

L'ente non ha fatto ricorso all'anticipazione di tesoreria.

Sono stati verificati gli equilibri di cassa:

Parte II) SEZIONE LI - DATI CONTABILI: CASSA

1. Equilibri di cassa

Riscossioni e pagamenti al 31.12.2018					
	+/ -	Previsioni definitive**	Competenza	Residui	Totale
Fondo di cassa iniziale (A)		1.481.008,29			1.481.008,29
Entrate Titolo 1.00	+	3.358.316,42	2.109.469,55	63.032,76	2.172.502,31
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 2.00	+	474.617,89	296.448,91	86.666,20	383.115,11
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 3.00	+	602.676,29	351.104,10	67.789,36	418.893,46
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da aa. pp. (B1)	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Entrate B (B=Titoli 1.00, 2.00, 3.00, 4.02.06)	=	4.435.610,60	2.757.022,56	217.488,32	2.974.510,88
di cui per estinzione anticipata di prestiti (somma *)		0,00	0,00	0,00	0,00
Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	+	3.561.296,04	2.001.486,55	567.601,56	2.569.088,11
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale ammort. dei mutui e prestiti obbligazionari	+	119.045,30	119.045,30	0,00	119.045,30
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00	0,00	0,00	0,00
di cui rimborso anticipazioni di liquidità (d.l. n. 35/2013 e ss. mm. e nn. fin.)		0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Spese C (C=Titoli 1.00, 2.04, 4.00)	=	3.680.341,34	2.120.531,85	567.601,56	2.688.133,41
Differenza D (D=B-C)	=	755.269,26	636.490,71	-350.113,24	286.377,47
Altre poste differenziali, per eccezioni previste da norme di legge e dai principi contabili che hanno effetto sull'equilibrio					
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti (E)	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento (F)	-	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata di prestiti (G)	+	0,00	0,00	0,00	0,00
DIFFERENZA DI PARTE CORRENTE H (H=D+E-F+G)	=	755.269,26	636.490,71	-350.113,24	286.377,47
Entrate Titolo 4.00 - Entrate in conto capitale	+	3.777.336,46	45.012,07	50.092,79	95.104,86
Entrate Titolo 5.00 - Entrate da rd, attività finanziarie	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 6.00 - Accensione prestiti	+	17.034,35	0,00	0,00	0,00
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento (F)	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Entrate Titoli 4.00+5.00+6.00 +F (I)	=	3.794.370,81	45.012,07	50.092,79	95.104,86
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche (B1)	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 5.02 Riscoss. di crediti a breve termine	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 5.03 Riscoss. di crediti a m/l termine	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 5.04 per riduzione attività finanziarie	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Entrate per riscossione di crediti e altre entrate per riduzione di attività finanziarie L1 (L1=Titoli 5.02, 5.03, 5.04)	=	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Entrate per riscossione di crediti, contributi agli investimenti e altre entrate per riduzione di attività finanziarie (L=B1+L1)	=	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Entrate di parte capitale M (M=I-L)	=	3.794.370,81	45.012,07	50.092,79	95.104,86
Spese Titolo 2.00	+	4.196.344,00	421.893,40	77.469,01	499.362,41
Spese Titolo 3.01 per acquisizioni attività finanziarie	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Spese Titolo 2.00, 3.01 (N)	=	4.196.344,00	421.893,40	77.469,01	499.362,41
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in c/capitale (O)	-	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale spese di parte capitale P (P=N-O)	-	4.196.344,00	421.893,40	77.469,01	499.362,41
DIFFERENZA DI PARTE CAPITALE Q (Q=M-P-E-G)	=	-401.973,19	-376.881,33	-27.376,22	-404.257,55
Spese Titolo 3.02 per concess. crediti a breve termine	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese Titolo 3.03 per concess. crediti di m/l termine	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese Titolo 3.04 Altre spese increm. di attività finanz.	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale spese per concessione di crediti e altre spese per incremento attività finanziarie R (R=somma titoli 3.02, 3.03, 3.04)	=	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate titolo 7 (S) - Anticipazioni da tesoriere	+	400.000,00	0,00	0,00	0,00
Spese titolo 5 (T) - Chiusura Anticipazioni tesoriere	-	400.000,00	0,00	0,00	0,00
Entrate titolo 9 (U) - Entrate c/terzi e partite di giro	+	1.299.054,85	423.323,24	3.371,68	426.694,92
Spese titolo 7 (V) - Uscite c/terzi e partite di giro	-	1.331.324,78	400.819,54	21.605,76	422.425,30
Fondo di cassa finale Z (Z=A+H+Q+L1-R+S-T+U-V)	=	1.802.034,43	282.113,08	-395.723,54	1.367.397,83

* Trattasi di quota di rimborso annua ** Il totale comprende Competenza + Residui

Tempestività pagamenti

L'ente ha adottato le misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dall'articolo 183, comma 8 del Tuel.

L'Organo di revisione ha verificato che l'ente ha provveduto a quantificare il debito commerciale scaduto al 31.12.2018, ai sensi dell'articolo 1 co. 859 della L.145/2018 che deve essere pubblicato ai sensi dell'art.33 Dlgs.33/2013.

L'ente ha allegato al rendiconto il prospetto sui tempi di pagamento e sui ritardi previsto dal comma 1 dell'articolo 41 del DL 66/2014.

Comunicazione dei dati riferiti a fatture (o richieste equivalenti di pagamento) alla piattaforma certificazione crediti

L'ente ha dato attuazione alle procedure di cui ai commi 4 e 5 dell'art. 7bis del D.L. 35/2013.

Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione

Il risultato della gestione di competenza presenta un avanzo di Euro 1.617.336,98, come risulta dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
Gestione di competenza	2018
SALDO GESTIONE COMPETENZA*	1.703.946,60
Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata	409.066,33
Fondo pluriennale vincolato di spesa	495.675,95
SALDO FPV	-86.609,62
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	12.914,88
Minori residui attivi riaccertati (-)	22.953,39
Minori residui passivi riaccertati (+)	30.578,74
SALDO GESTIONE RESIDUI	20.540,23
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	1.703.946,60
SALDO FPV	-86.609,62
SALDO GESTIONE RESIDUI	20.540,23
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	490.960,76
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	2.227.356,27
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2018	4.356.194,24

*saldo accertamenti e impegni del solo esercizio 2018

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni e della capacità di riscossione delle entrate finali emerge che:

Entrate	Previsione definitiva (competenza)	Accertamenti in c/competenza	Incassi in c/competenza	%
		(A)	(B)	Incassi/accertati in c/competenza (B/A*100)
Titolo I	2.370.461,60	3.939.469,17	2.109.469,55	53,55
Titolo II	386.135,90	354.183,23	296.448,91	83,70
Titolo III	340.162,08	379.113,33	351.104,10	92,61
Titolo IV	3.734.091,14	57.027,47	45.012,07	78,93
Titolo V	-	-	-	#DIV/0!

Nel 2018, l'Organo di revisione, nello svolgimento dell'attività di vigilanza sulla regolarità dei rapporti finanziari tra Ente locale e concessionario della riscossione ai sensi dell'art. 239, co. 1, lett. c), del TUEL, ha rilevato irregolarità e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'Organo di revisione ha verificato che il concessionario abbia riversato il riscosso nel conto di tesoreria dell'Ente locale con la periodicità stabilita dall'art. 7, co. 2, lett. gg-septies) del d.l. n. 70/2011, convertito dalla l. n. 106/2011 e s.m.i.

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2018 la seguente situazione:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)	
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		1481008,29	
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)		96.397,1
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		-
B) Entrate Titoli 100 - 2.00 - 3.00	(+)		4.672.765,7
di cui per estinzione anticipata di prestiti			-
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		6.011,2
D) Spese Titolo 100 - Spese correnti	(-)		2.453.519,5
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)		12.195,0
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)		-
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)		119.045,3
di cui per estinzione anticipata di prestiti			-
- di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)			-
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)			2.080.654,26
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI			
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)		78.960,7
di cui per estinzione anticipata di prestiti			-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		-
di cui per estinzione anticipata di prestiti			-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		110.245,0
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		-
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (*)	O=G+H+I-L+M		2.049.370,02
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)		412.000,0
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)		312.669,1
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)		57.027,4
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		6.011,2
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		-
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)		-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)		-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)		-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		110.245,0
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		-
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)		453.281,7
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)		373.720,8
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		-
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)		-
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z= P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E			58.927,72
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)		-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)		-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)		-
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)		-
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)		-
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)		-
EQUILIBRIO FINALE W = O+Z+S1+S2-T-X1-X2-Y		10	2.108.297,74

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:			
Equilibrio di parte corrente (O)			2.049.370,02
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)		78.960,76
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)		-
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurienn.			1.970.409,26

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2018

L'Organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla imputazione e reimputazione di impegni e di residui passivi coperti dal FPV;
- l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2018-2019-2020 di riferimento.

La composizione del FPV finale 31/12/2018 è la seguente:

FPV	01/01/2018	31/12/2018
FPV di parte corrente	96.397,14	121.955,07
FPV di parte capitale	312.669,19	373.720,88
FPV per partite finanziarie	-	-

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte corrente:

	2016	2017	2018
Fondo pluriennale vincolato corrente accantonato al 31.12	55.182,22	96.397,14	121.955,07
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza		2.500,00	
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile **	52.645,22	87.763,17	121.955,07
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4a del principio contabile 4/2***	2.537,00	1.606,00	
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti			
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile		4.527,97	
- di cui FPV da riaccertamento straordinario			

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte capitale:

	2016	2017	2018
Fondo pluriennale vincolato c/capitale accantonato al 31.12	433.221,55	312.669,19	373.720,88
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in c/competenza	196.715,50	215.586,65	249.398,03
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in anni precedenti	236.506,05	97.082,54	124.372,85
- di cui FPV da riaccertamento straordinario			

Risultato di amministrazione

L'Organo di revisione ha verificato e attesta che:

- a) Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2018, presenta un **avanzo** di Euro 4.356.194,24, come risulta dai seguenti elementi:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				1.481.008,29
RISCOSSIONI	(+)	270.952,79	3.225.357,87	3.496.310,66
PAGAMENTI	(-)	666.676,33	2.943.244,79	3.609.921,12
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			1.367.397,83
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			-
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			1.367.397,83
RESIDUI ATTIVI	(+)	2.065.479,16	1.931.046,83	3.996.525,99
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				-
RESIDUI PASSIVI	(-)	2.840,32	509.213,31	512.053,63
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI ⁽¹⁾	(-)			121.955,07
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE ⁽¹⁾	(-)			373.720,88
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2018 (A)	(=)			4.356.194,24

⁽¹⁾ Indicare l'importo del fondo pluriennale vincolato risultante dal conto del bilancio (in spesa).

b) Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

	2016	2017	2018
Risultato d'amministrazione (A)	1.951.630,65	2.718.317,03	4.356.194,24
<i>composizione del risultato di amministrazione:</i>			
Parte accantonata (B)	950.175,00	1.697.811,40	3.760.944,97
Parte vincolata (C)	26.600,86	81.847,42	140.050,08
Parte destinata agli investimenti (D)	71.625,48	7.651,58	14.995,23
Parte disponibile (E= A-B-C-D)	903.229,31	931.006,63	440.203,96

L'Organo di revisione ha verificato che alla chiusura dell'esercizio le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento per le quali, sulla base del principio contabile applicato di cui all'All.4/2 al D.Lgs.118/2011 e s.m.i., non è stato costituito il F.P.V., sono confluite nella corrispondente quota del risultato di amministrazione vincolato, destinato ad investimento o libero, a seconda della fonte di finanziamento.

Utilizzo nell'esercizio 2018 delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio 2017

Valori e Modalità di utilizzo del risultato di amministrazione	Totali	Parte disponibile	Parte accantonata			Parte vincolata				Parte destinata agli investimenti
			Impieghi	Fondo per rischi e perdite	Altri impieghi	Per legge	Discrezionali	Altri	Altri	
Copertura dei debiti fuori bilancio	0									
Salvaguardia equilibri di bilancio	0									
Finanziamento spese di investimento	412.000,00	354.348,42								
Finanziamento di spese correnti non permanenti	0									
Estinzione anticipata dei prestiti	0	0								
Altra modalità di utilizzo	78.960,76									
Utilizzo parte accantonata	78.960,76		65.000,00	0	13.960,76					
Utilizzo parte vincolata	50.000,00					50.000,00	0	0		
Utilizzo parte destinata agli investimenti	7.651,58									7.651,58
Valore delle parti non utilizzate	227.356,27	0	0	0	0	0	0	0		0
Valore monetario della parte	490.960,76	354.348,42	65.000,00		13.960,76	50.000,00				7.651,58
Somma del valore delle parti non utilizzate=Valore del risultato d'amministrazione dell'anno n-1 al termine dell'esercizio n:										

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2018 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n. 23 del 20/03/2019 munito del parere dell'Organo di revisione.

Il riaccertamento dei residui attivi è stato effettuato dai singoli responsabili delle relative entrate, motivando le ragioni del loro mantenimento o dell'eventuale cancellazione parziale o totale.

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario deliberato con atto G.C. n. 23 del 20/03/2019 ha comportato le seguenti variazioni:

VARIAZIONE RESIDUI				
	iniziali al 01/01/2018	riscossi / pagati	inseriti nel rendiconto	variazioni
Residui attivi	2.346.470,46	270.952,79	2.065.479,16	- 10.038,51
Residui passivi	700.095,39	666.676,33	2.840,32	- 30.578,74

I minori residui attivi e passivi derivanti dall'operazione di riaccertamento discendono da:

	Insussistenze dei residui attivi	Insussistenze ed economie dei residui passivi
Gestione corrente non vincolata	22.865,22	27.787,95
Gestione corrente vincolata	0,00	0,00
Gestione in conto capitale vincolata	0,00	0,00
Gestione in conto capitale non vincolata	88,17	2.790,79
Gestione servizi c/terzi	0,00	0,00
MINORI RESIDUI	22.953,39	30.578,74

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che i crediti riconosciuti formalmente come assolutamente inesigibili o insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebito o erroneo accertamento del credito sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio.

L'Organo di revisione ha verificato che il riconoscimento formale dell'assoluta inesigibilità o insussistenza è stato adeguatamente motivato:

- attraverso l'analitica descrizione delle procedure seguite per la realizzazione dello stesso prima della sua eliminazione totale o parziale;
- indicando le ragioni che hanno condotto alla maturazione della prescrizione.

L'Organo di revisione ha verificato conseguentemente che è stato adeguatamente ridotto il FCDE.

Dall'analisi dell'andamento della riscossione in conto residui nell'ultimo quinquennio relativamente alle principali entrate risulta quanto segue:

2.2 Andamento della riscossione in conto residui nell'ultimo quinquennio, relativamente alle seguenti entrate:

Residui attivi		Esercizi precedenti	2014	2015	2016	2017	2018	Totale residui conservati al 31.12.2018	FCDE al 31.12.2018
IMU	Residui iniziali	92.414,85	100.130,22	105.199,63	98.093,52	972.053,10	1.786.575,57	3.462.330,59	3.315.925,72
	Riscosso c/residui al 31.12	11.184,63	21.160,01	24.760,48	10.443,37	21.782,61	30.808,42		
	Percentuale di riscossione	12,10	21,13	23,54	10,65	2,24	1,72	11,90	
Tasse - Tia - Tari	Residui iniziali	50.556,46	56.222,93	44.906,15	85.595,11	89.732,56	74.046,52	102.616,86	49.206,42
	Riscosso c/residui al 31.12	20.469,06	26.607,59	40.139,81	44.618,41	41.578,16	21.979,22		
	Percentuale di riscossione	40,49	47,33	89,39	52,13	46,34	29,68	50,89	
Sanzioni per violazioni codice della strada	Residui iniziali	-	341,43	4.369,55	8.441,27	10.270,80	25.067,72	27.933,30	20.628,25
	Riscosso c/residui al 31.12	-	341,43	2.520,35	4.037,80	420,39	5.790,20		
	Percentuale di riscossione	100	100,00	57,68	47,83	4,09	23,10	55,45	
Fitti attivi e canoni patrimoniali	Residui iniziali	12.051,55	11.193,57	14.386,91	14.057,82	7.870,36	4.555,36	0	-
	Riscosso c/residui al 31.12	5.758,15	5.324,12	1.194,54	5.747,03	3.315,00	-	0	
	Percentuale di riscossione	47,78	47,56	8,30	40,88	42,12	0,00	31,11	
Tosap	Residui iniziali	4.000,00	1.087,08	2.516,58	1.683,92	-	-	1.218,92	336,54
	Riscosso c/residui al 31.12	3.635,39	722,47	674,00	2.431,07	-	-	0	
	Percentuale di riscossione	90,88	66,46	26,78	144,37	100,00	100,00	88,08	
Proventi illuminazione votiva	Residui iniziali	0	0	0	0	1.377,01	920,05	1.182,41	855,47
	Riscosso c/residui al 31.12					272,04	343,11		
	Percentuale di riscossione					19,76	37,29	28,52	
Imposta Pubblicità	Residui iniziali	0	5.944,00	1.894,18	998,00	609,28	1.835,28	2.189,00	1.308,58
	Riscosso c/residui al 31.12	0	2.661,00	494,00	1.303,65	-	78,00		
	Percentuale di riscossione	100,00	44,77	26,08	130,63	0,00	4,25	50,95	
Tari	Residui iniziali	0	0	0	303,00	730,23	2.848,23	16.201,39	8.837,86
	Riscosso c/residui al 31.12	0	0	0	517,27	98,00	1.148,98		
	Percentuale di riscossione	100,00	100,00	100,00	170,72	13,42	40,34	74,83	
CANONI BIM	Residui iniziali	0	0	0	0	0	0	53.866,00	23.866,00
	Riscosso c/residui al 31.12	0	0	0	0	0	0		
	Percentuale di riscossione	100,00	100,00	100,00	100,00	100,00	100,00	100,00	
VERBALI DIVERSI	Residui iniziali	0	0	0	-	92,00	965,20	7.010,32	5.750,57
	Riscosso c/residui al 31.12	0	0	0	-	70,00	120,00		
	Percentuale di riscossione	100,00	100,00	100,00	100,00	76,09	12,43	44,26	

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2. al D.Lgs.118/2011 e s.m.i..

Per la determinazione del F.C.D.E. l'Ente ha utilizzato il:

▪ Metodo ordinario

Il fondo crediti di dubbia esigibilità da accantonare nel rendiconto 2018 da calcolare col metodo ordinario è determinato applicando al volume dei residui attivi riferiti alle entrate di dubbia esigibilità, la percentuale determinata come complemento a 100 della media delle riscossioni in conto residui intervenuta nel quinquennio precedente rispetto al totale dei residui attivi conservati al primo gennaio degli stessi esercizi.

L'Ente ha evidenziato nella Relazione al Rendiconto le diverse modalità di calcolo applicate (media semplice, media ponderata, ecc.) in relazione alle singole tipologie di entrata.

In applicazione del metodo ordinario, l'accantonamento a FCDE iscritto a rendiconto ammonta a complessivi euro 3.426.715,42.

Con riferimento ai crediti riconosciuti inesigibili, l'Organo di revisione ha verificato:

- 1) L'eventuale e motivata eliminazione di crediti iscritti fra i residui attivi da oltre 3 anni dalla loro scadenza e non riscossi, ancorché non ancora prescritti, per euro 1.776,42 e contestualmente iscritti nel conto del patrimonio;
- 2) La corrispondente riduzione del FCDE;
- 3) L'iscrizione di tali crediti in apposito elenco crediti inesigibili allegato al rendiconto;
- 4) L'avvenuto mantenimento nello Stato patrimoniale di detti crediti, per un importo pari a euro 1.776,42, ai sensi dell'art.230, comma 5, del TUEL e la prosecuzione delle azioni di recupero.

Fondi spese e rischi futuri

Fondo contenziosi

Il risultato di amministrazione presenta un accantonamento per fondo rischi contenzioso per euro 130.203,11, determinato secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze.

Dalla ricognizione del contenzioso esistente a carico dell'ente esistente al 31/12 è stata calcolata una passività potenziale probabile di euro 130.203,11 disponendo i seguenti accantonamenti:

Euro 96.506,31 già accantonati nel risultato di amministrazione al 31/12 dell'esercizio precedente;

Euro 16.800,00 già accantonati sugli stanziamenti di competenza del bilancio dell'esercizio in corso;

Euro 16.896,80 già accantonati negli esercizi successivi cui il bilancio in corso si riferisce.

L'Organo di revisione ritiene congrui i valori delle quote accantonate a copertura degli oneri da contenzioso.

Fondo perdite aziende e società partecipate

È stata accantonata la somma di euro 160.000,00 quale fondo per perdite risultanti dal bilancio d'esercizio delle società partecipate ai sensi dell'art.21, commi 1 e 2 del d.lgs. n.175/2016.

Il fondo è stato calcolato in relazione al credito vantato dal Comune nei confronti della società controllata al 100%, Camugnano Sviluppo e Servizi s.r.l..

Fondo indennità di fine mandato

È stato costituito un fondo per indennità di fine mandato, così determinato:

Somme già accantonate nell'avanzo del rendiconto dell'esercizio precedente (eventuale)	6.841,76
Somme previste nel bilancio dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce	1.074,00
- utilizzi	6.841,76
TOTALE ACCANTONAMENTO FONDO INDENNITA' FINE MANDATO	1.074,00

Altri fondi e accantonamenti

Il fondo rinnovi contrattuali, completamente utilizzato nel corso dell'esercizio 2018, non è stato implementato con ulteriori accantonamenti nell'avanzo di amministrazione in relazione ai rinnovi contrattuali per gli esercizi successivi al 2018 in quanto per l'anno 2019 il presunto aumento

contrattuale è già stato previsto nei singoli capitoli di bilancio.

È stato costituito il fondo "spese gestione recuperi tributari" per euro 4.000,00 per le spese e l'aggio di riscossione dei tributi iscritti a ruolo.

È stato mantenuto il fondo "definizione pratica federalismo demaniale" relativo all'immobile Municipio per euro 38.952,44 accantonati in esercizi precedenti.

L'Organo di Revisione ha verificato la congruità degli accantonamenti per le passività potenziali probabili.

SERVIZI CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO

L'Organo di revisione ha provveduto ad accertare l'equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi e risultano essere equivalenti.

L'Organo di revisione ha verificato che la contabilizzazione delle poste inserite tra i servizi per conto di terzi e le partite di giro è conforme con quanto stabilito dal principio contabile applicato 4/2, par. 7.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Parte II) SEZIONE II - DATI CONTABILI: INDEBITAMENTO E STRUMENTI DI FINANZA DERIVATA

1. Tabella dimostrativa del rispetto del limite di indebitamento

ENTRATE DA RENDICONTO 2016	Importi in euro	%
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	2.931.383,89	
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	169.204,77	
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	531.979,02	
(A) TOTALE PRIMI TRE TITOLI ENTRATE RENDICONTO 2016	3.632.567,68	
(B) LIVELLO MASSIMO DI SPESA ANNUA AI SENSI DELL'ART. 204 TUEL (10% DI A)	363.256,77	
ONERI FINANZIARI DA RENDICONTO 2018		
(C) Ammontare complessivo di interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL al 31/12/2018(1)	114.095,22	
(D) Contributi erariali in c/interessi su mutui	-	
(E) Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	-	
(F) Ammontare disponibile per nuovi interessi (F=B-C+D+E)	249.161,55	
(G) Ammontare oneri finanziari complessivi per indebitamento e garanzie al netto dei contributi esclusi (G=C-D-E)	114.095,22	
Incidenza percentuale sul totale dei primi tre titoli delle entrate rendiconto 2016 (G/A)*100		3,14

1) La lettera C) comprende: ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/2016 e ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso.

Nella tabella seguente è dettagliato il debito complessivo:

TOTALE DEBITO CONTRATTO		
1) Debito complessivo contratto al 31/12/2017	+	2.449.846,86
2) Rimborsi mutui effettuati nel 2018	-	119.045,30
3) Debito complessivo contratto nell'esercizio 2018	+	0,00
TOTALE DEBITO	=	2.330.801,56

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

Anno	2016	2017	2018
Residuo debito (+)	2.672.201,99	2.563.565,63	2.449.846,86
Nuovi prestiti (+)			
Prestiti rimborsati (-)	-108.636,36	-113.718,77	-119.045,30
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)			
Totale fine anno	2.563.565,63	2.449.846,86	2.330.801,56
Nr. Abitanti al 31/12	1.849	1.839	1.825
Debito medio per abitante	1.386,46	1.332,16	1.277,15

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale			
Anno	2016	2017	2018
Oneri finanziari	124.504,16	119.421,80	114.095,22
Quota capitale	108.636,36	113.718,77	119.045,20
Totale fine anno	233.140,52	233.140,57	233.140,42

L'ente nel 2018 non ha effettuato operazioni di rinegoziazione dei mutui.

Concessione di garanzie

L'ente non ha concesso garanzie.

L'Organo di revisione ha verificato che fra i prestiti concessi dall'amministrazione a qualsiasi titolo, non risultano casi di prestiti in sofferenza (pagamenti di interesse o capitale scaduti da almeno 90 giorni oppure capitalizzati, rifinanziati o ritardati di comune accordo; pagamenti scaduti da meno di 90 giorni per i quali, considerate le circostanze del debitore, sia in dubbio il recupero anche parziale).

Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti

Non sussiste la fattispecie.

Contratti di leasing

Non sussiste la fattispecie.

Strumenti di finanza derivata

L'Ente non ha fatto ricorso a strumenti di finanza derivata.

VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente ha conseguito il saldo relativo al rispetto degli obiettivi dei vincoli di finanza pubblica per l'esercizio 2018, ai sensi della Legge 243/2012, come modificata dalla Legge 164/2016, della Legge 232/2016 art. 1 commi da 465 a 503, come modificata dalla legge 205/2017, e in applicazione a quanto previsto dalla Circolare MEF – RGS 5/2018, come modificata dalla Circolare MEF RGS 25/2018 in materia di utilizzo avanzo di amministrazione per investimenti, tenuto conto altresì di quanto disposto dall'art. 1 comma 823 Legge 145/2018.

L'ente ha provveduto in data 27/03/2019 a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze n. 38605 del 14.03.2019.

L'Organo di Revisione ha provveduto a verificare che i dati trasmessi con la certificazione dei risultati corrispondono alle risultanze del Rendiconto della Gestione.

ANALISI DELLE ENTRATE E DELLE SPESE

Entrate

In merito all'attività di verifica e di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti, l'Organo di revisione, con riferimento all'analisi di particolari entrate in termini di efficienza nella fase di accertamento e riscossione, rileva che sono stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per il recupero dell'evasione sono state le seguenti:

	Accertamenti	Riscossioni	FCDE Accantonamento	FCDE
			Competenza Esercizio 2018	Rendiconto 2018
Recupero evasione IMU	1.764.087,00	63.552,66	1.567.623,09	3.315.925,72
Recupero evasione TARSU/TIA/TARES	16.366,44	2.147,18	7.266,04	49.206,41
Recupero evasione COSAP/TOSAP	10.388,54	9.169,62	336,54	336,54
Recupero evasione altri tributi (TASI)	22.598,00	7.916,84	8.008,57	8.837,86
TOTALE	1.813.439,98	82.786,30	1.583.234,25	3.374.306,53

All'interno della voce "recupero evasione IMU" è presente l'IMU relativa all'accertamento ENEL per euro 1.603.734.

Il contenzioso tra catasto ed ENEL relativo alle rendite delle centrali idroelettriche è stato conciliato nel mese di dicembre 2018. Gli avvisi di accertamento sono stati emessi sulla base del valore catastale precedente il contenzioso per evitare la prescrizione.

In attesa della definizione del contenzioso tra l'Ente e l'ENEL è stato accantonato a FCDE quasi il 100% dell'importo accertato.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

IMU

Le entrate accertate nell'anno 2018 sono aumentate di Euro 101.896,09 rispetto a quelle dell'esercizio 2017 per un'intensificazione nelle attività di recupero dell'evasione.

TASI

Le entrate accertate nell'anno 2018 sono aumentate di Euro 14.883,00 rispetto a quelle dell'esercizio 2017 per un'intensificazione nelle attività di recupero dell'evasione

TARSU-TIA-TARI

Le entrate accertate nell'anno 2018 sono sostanzialmente invariate rispetto a quelle dell'esercizio 2017.

Contributi per permessi di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Contributi permessi a costruire e relative sanzioni	2016	2017	2018
Accertamento	31.733,64	38.222,95	17.340,54
Riscossione	31.733,64	37.008,45	17.179,80

Nessuna quota dei contributi per permessi per costruire è stata destinata al finanziamento della spesa del titolo 1.

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada			
	2016	2017	2018
accertamento	5.952,42	10.399,44	9.731,22
riscossione	361,22	2.519,52	1.784,22
%riscossione	6,07	24,23	18,34
FCDE TOTALE AL 31/12/2018			20.628,25
* di cui accantonamento al FCDE			20.628,25

Per l'esercizio 2018 e per i due esercizi precedenti, la parte vincolata del (50%) risulta destinata a spesa corrente vincolata.

Proventi dei beni dell'ente: fitti attivi e canoni patrimoniali

Le entrate accertate nell'anno 2018 sono sostanzialmente invariate rispetto a quelle dell'esercizio 2017.

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati		rendiconto 2017	rendiconto 2018	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	654.818,00	608.468,79	-46.349,21
102	imposte e tasse a carico ente	42.805,48	46.051,73	3.246,25
103	acquisto beni e servizi	1.130.993,09	1.279.066,18	148.073,09
104	trasferimenti correnti	270.289,90	303.944,77	33.654,87
105	trasferimenti di tributi			
106	fondi perequativi			
107	interessi passivi	119.421,75	114.095,22	-5.326,53
108	altre spese per redditi di capitale			
109	rimborsi e poste correttive delle entrate	1.822,82	43.767,57	41.944,75
110	altre spese correnti	56.667,73	58.125,25	1.457,52
TOTALE		2.276.818,77	2.453.519,51	176.700,74

Lo scostamento relativo al macroaggregato 103 è dovuto alla maggior spesa sostenuta per la rimozione neve a causa degli eventi meteorologici eccezionali.

Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2018, e

le relative assunzioni hanno rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, dell'art.1 comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, e dall'art. 22 del D.L. 50/2017, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio e al comma 762 della Legge 208/2015, comma 562 della Legge 296/2006 per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità;
- i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009 di euro 60.358,92;
- l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro 767.225,60;
- il limite di spesa degli enti in precedenza non soggetti ai vincoli del patto di stabilità interno;
- l'art.40 del D. Lgs. 165/2001;
- l'art. 22, co.2 del D.L. n. 50/2017: tale articolo ha modificato l'art. 1, co. 228, secondo periodo, della L. nr. 208/2015, prevedendo, a partire dal 2017, per i Comuni con popolazione compresa tra i 1.000 ed i 3.000 abitanti che hanno rilevato nell'anno precedente una spesa per il personale inferiore al 24% della media delle entrate correnti registrate nei conti consuntivi dell'ultimo triennio, l'innalzamento della percentuale del turnover da 75% al 100%;
- l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale come previsto dal comma 2 dell'art.23 del D. Lgs. 75/2017.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2018, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2016 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2018 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006.

	Media 2011/2013	rendiconto
	2008 per enti non soggetti al patto	2018
Spese macroaggregato 101	886.728,52	608.468,79
Spese macroaggregato 103	13.797,69	55.069,75
Irap macroaggregato 102	52.948,19	36.245,48
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo	1.027,28	
Altre spese: da specificare.....		
Altre spese: da specificare.....		
Altre spese: da specificare.....		
Totale spese di personale (A)	954.501,68	699.784,02
(-) Componenti escluse (B)		
(-) Altre componenti escluse:	187.276,08	88.132,76
di cui rinnovi contrattuali		
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	767.225,60	611.651,26
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562		

L'Organo di revisione ha certificato la costituzione del fondo per il salario accessorio.

L'Organo di revisione ha rilasciato il parere sull'accordo decentrato integrativo.

VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE

L'Ente, avendo provveduto all'approvazione del Rendiconto 2018 entro il termine del 30/04/2019 non è tenuto al rispetto dei seguenti vincoli:

- Vincoli previsti dall'articolo 6 del dl 78/2010 e da successive norme di finanza pubblica in materia di:

- spese per studi ed incarichi di consulenza (comma 7);
- per relazioni pubbliche, convegni, pubblicità e di rappresentanza (comma 8);
- per sponsorizzazioni (comma 9);
- per attività di formazione (comma 13);

- Vincoli previsti dall'art.27 comma 1 del D.L. 112/2008:

«dal 1° gennaio 2009, le amministrazioni pubbliche riducono del 50% rispetto a quella dell'anno 2007, la spesa per la stampa delle relazioni e di ogni altra pubblicazione prevista da leggi e regolamenti e distribuita gratuitamente od inviata ad altre amministrazioni».

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate

Crediti e debiti reciproci

L'Organo di revisione, ai sensi dell'art.11, comma 6 lett. J del d.lgs.118/2011, ha verificato che è stata effettuata la conciliazione dei rapporti creditor e debitori tra l'Ente e gli organismi partecipati.

L'Organo di revisione ha verificato che i prospetti dimostrativi di cui all'art. 11, comma,6, lett. j), d.lgs. n.118/2001 riportanti i debiti e i crediti reciproci tra l'Ente e gli organismi partecipati recano l'asseverazione, oltre che del presente Organo di revisione, anche dell'organo di controllo dei relativi enti e società controllati e partecipati.

Esteralizzazione dei servizi

L'Ente, nel corso dell'esercizio 2018, non ha esternalizzato nuovi servizi pubblici locali e comunque, ha sostenuto alcune spese a favore dei propri enti e società partecipati/controllati, direttamente o indirettamente.

Costituzione di società e acquisto di partecipazioni societarie

L'Ente, nel corso dell'esercizio 2018, non ha proceduto alla costituzione di nuove società né all'acquisizione di nuove partecipazioni societarie.

Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche

L'Ente ha provveduto in data 21/12/2018 all'analisi dell'assetto complessivo di tutte le partecipazioni possedute, dirette e indirette, predisponendo, ove ne ricorrano i presupposti, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione.

Società che hanno conseguito perdite di esercizio

L'Organo di revisione dà atto che nessuna società controllata/partecipata ha subito perdite nel corso dell'esercizio 2018 e nei due precedenti.

Ulteriori controlli in materia di organismi partecipati

Infine, l'Organo di revisione dà atto che i dati inviati dagli enti alla banca dati del Dipartimento del Tesoro sono congruenti con le informazioni sugli organismi partecipati allegate alla relazione sulla gestione.

CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

Voce	Descrizione	Importo
A	Componenti positivi della Gestione	4.707.303,13
B	Componenti negativi della Gestione	5.512.696,49
A-B	Risultato della Gestione Operativa	-805.393,36
C	Risultato della Gestione Finanziaria	-95.093,94
D	Risultato delle rettifiche dell'Attività Finanziaria	-78.014,04
E	Risultato della Gestione Straordinaria	-37.184,70
A-B+C+D+E	Risultato prima delle Imposte	-1.015.686,04
	Imposte	41.400,67
	Risultato d'esercizio	-1.057.086,71

Il conto economico è stato formato sulla base del sistema contabile concomitante integrato con la

contabilità finanziaria (attraverso la matrice di correlazione di Arconet) e con la rilevazione, con la tecnica della partita doppia delle scritture di assestamento e rettifica.

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 4.1 a 4.36, del principio contabile applicato n.4/3.

In merito al risultato economico conseguito nel 2018 si rileva una perdita di euro 1.057.086,71.

Il peggioramento del risultato della gestione (differenza fra componenti positivi e componenti negativi) rispetto all'esercizio precedente è motivato dalla rettifica relativa ad una errata registrazione contabile in fase di apertura e riclassificazione dell'inventario e del conto economico 2017. In particolare è stato iscritto a conto economico per l'intero valore il Fondo Svalutazione Crediti comprendendo in tal modo anche le svalutazioni degli esercizi precedenti per un totale di euro 2.717.725,71.

Il risultato economico depurato della parte straordinaria (area E), presenta un saldo negativo per Euro 978.501,34 con un peggioramento dell'equilibrio economico di Euro 1.504.863,18 rispetto al risultato del precedente esercizio.

I proventi da partecipazione indicati tra i proventi finanziari per euro 19.000,00, si riferiscono alla partecipazione in Hera S.p.a. e sono relativi ai dividendi erogati.

Le quote di ammortamento sono state determinate sulla base dei coefficienti indicati al punto 4.18 del principio contabile applicato 4/3.

Le quote d'ammortamento sono rilevate nel registro dei beni ammortizzabili (o schede equivalenti).

Le quote di ammortamento rilevate negli ultimi esercizi sono le seguenti, la contabilità economica è stata adottata dall'esercizio 2017:

Quote di ammortamento		
2016	2017	2018
//	248.423,99	333.903,89

I proventi e gli oneri straordinari si riferiscono principalmente a sopravvenienze attive da rivalutazioni del patrimonio (euro 80.829,05) e insussistenze dell'attivo da svalutazione del patrimonio (143.720,53).

STATO PATRIMONIALE

Gli enti con popolazione inferiore a 5.000 abitanti che si sono avvalsi della facoltà di rinviare all'esercizio 2017 la tenuta della contabilità economico patrimoniale, sulla base del punto 9.1 del principio contabile applicato 4/3 hanno provveduto:

- alla riclassificazione delle voci dello stato patrimoniale al 01.01.2018 in base alla FAQ Arconet 22/2017;
- all'applicazione dei nuovi criteri di valutazione dell'attivo e del passivo.

I prospetti riguardanti l'inventario e lo stato patrimoniale al 1° gennaio dell'esercizio di avvio della nuova contabilità, riclassificati e rivalutati, con l'indicazione delle differenze di rivalutazione, sono allegati al rendiconto e saranno oggetto di approvazione del Consiglio in sede di approvazione del rendiconto dell'esercizio di avvio della contabilità economico patrimoniale, unitariamente ad un prospetto che evidenzia il raccordo tra la vecchia e la nuova classificazione.

Per effetto dei nuovi criteri di valutazione il patrimonio netto al 1/1/2018 risulta di euro 10.010.237,28.

Nello stato patrimoniale sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2018 e le variazioni rispetto all'anno precedente sono così rilevati:

STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)	2018	2017
A) CREDITI vs. LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE	-	-
TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)	-	-
B) IMMOBILIZZAZIONI		
<u>Immobilizzazioni immateriali</u>		
Costi di impianto e di ampliamento	-	-
Costi di ricerca sviluppo e pubblicità	5.988,74	-
Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	3.318,40	6.469,60
Concessioni, licenze, marchi e diritti simile	-	-
Avviamento	-	-
Immobilizzazioni in corso ed acconti	3.750,00	1.494,74
Altre	68.892,55	11.402,70
Totale immobilizzazioni immateriali	81.949,69	19.367,04
<u>Immobilizzazioni materiali (3)</u>		
Beni demaniali	5.907.747,58	5.915.286,42
Terreni	22.696,96	8.165,00
Fabbricati	-	-
Infrastrutture	4.972.177,14	4.949.447,87
Altri beni demaniali	912.873,48	957.673,55
Altre immobilizzazioni materiali (3)	8.033.344,58	7.158.467,94
Terreni	1.498.077,40	1.498.077,40
<i>di cui in leasing finanziario</i>	-	-
Fabbricati	5.817.497,88	5.004.679,49
<i>di cui in leasing finanziario</i>	-	-
Impianti e macchinari	21.977,15	21.807,27
<i>di cui in leasing finanziario</i>	-	-
Attrezzature industriali e commerciali		

	15.407,74	16.967,50
Mezzi di trasporto	22.337,94	13.084,50
Macchine per ufficio e hardware	5.850,55	12.150,87
Mobili e arredi	25.063,53	29.052,67
Infrastrutture	13.486,20	-
Altri beni materiali	613.646,19	562.648,24
Immobilizzazioni in corso ed acconti	69.028,76	931.749,52
Totale immobilizzazioni materiali	14.010.120,92	14.005.503,88
<u>Immobilizzazioni Finanziarie (1)</u>		
Partecipazioni in	1.456.526,51	1.485.429,84
<i>imprese controllate</i>	454.785,00	410.131,00
<i>imprese partecipate</i>	1.001.741,51	1.075.298,84
<i>altri soggetti</i>	-	-
Crediti verso	-	-
altre amministrazioni pubbliche	-	-
<i>imprese controllate</i>	-	-
<i>imprese partecipate</i>	-	-
<i>altri soggetti</i>	-	-
Altri titoli	-	-
Totale immobilizzazioni finanziarie	1.456.526,51	1.485.429,84
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	15.548.597,12	15.510.300,76
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
<u>Rimanenze</u>	-	-
Totale rimanenze	-	-
<u>Crediti (2)</u>		
Crediti di natura tributaria	252.431,84	1.173.895,49
<i>Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità</i>		

	-	-
<i>Altri crediti da tributi</i>	247.471,44	1.164.916,28
<i>Crediti da Fondi perequativi</i>	4.960,40	8.979,21
Crediti per trasferimenti e contributi	109.611,05	176.493,61
<i>verso amministrazioni pubbliche</i>	109.611,05	176.493,61
<i>imprese controllate</i>	-	-
<i>imprese partecipate</i>	-	-
<i>verso altri soggetti</i>	-	-
Verso clienti ed utenti	10.722,72	27.225,44
Altri Crediti	267.344,94	594.021,44
<i>verso l'erario</i>	82.206,92	133.497,25
<i>per attività svolta per c/terzi</i>	-	-
<i>altri</i>	185.138,02	460.524,19
Totale crediti	640.110,55	1.971.635,98
<u><i>Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi</i></u>		
Partecipazioni	-	-
Altri titoli	-	-
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	-	-
<u><i>Disponibilità liquide</i></u>		
Conto di tesoreria	1.367.397,83	1.481.008,29
<i>Istituto tesoriere</i>	1.367.397,83	1.481.008,29
<i>presso Banca d'Italia</i>	-	-
Altri depositi bancari e postali	15.457,54	-
Denaro e valori in cassa	-	-
Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente	-	-
Totale disponibilità liquide	1.382.855,37	1.481.008,29
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	2.022.965,92	3.452.644,27

D) RATEI E RISCONTI		
Ratei attivi	-	-
Risconti attivi	2.585,04	-
TOTALE RATEI E RISCONTI (D)	2.585,04	-
TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	17.574.148,08	18.962.945,03
(1) con separata indicazione degli importi esigibili entro l'esercizio successivo.		
(2) con separata indicazione degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo.		
(3) con separata indicazione degli importi relativi a beni indisponibili.		

STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)	2018	2017
A) PATRIMONIO NETTO		
Fondo di dotazione	- 2.320.191,15	1.753.037,35
Riserve	12.196.779,06	11.254.958,35
<i>da risultato economico di esercizi precedenti</i>	-	220.413,78
<i>da capitale</i>	-	-
<i>da permessi di costruire</i>	-	38.222,95
<i>riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali</i>	12.147.668,35	10.996.321,62
<i>altre riserve indisponibili</i>	49.110,71	-
Risultato economico dell'esercizio	- 1.057.086,71	508.316,28
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	8.819.501,20	10.010.237,28
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI		
Per trattamento di quiescenza	-	-
Per imposte	-	-
Altri	174.229,55	-
TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)	174.229,55	-
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	-	

		-
	TOTALE T.F.R. (C)	-
<u>D) DEBITI (1)</u>		
Debiti da finanziamento	2.330.801,56	2.449.846,86
<i>prestiti obbligazionari</i>	-	-
<i>v/ altre amministrazioni pubbliche</i>	-	-
<i>verso banche e tesoriere</i>	-	-
<i>verso altri finanziatori</i>	2.330.801,56	2.449.846,86
Debiti verso fornitori	311.768,50	378.337,53
Acconti	-	-
Debiti per trasferimenti e contributi	98.245,19	233.390,07
<i>enti finanziati dal servizio sanitario nazionale</i>	-	-
<i>altre amministrazioni pubbliche</i>	86.194,16	220.741,21
<i>imprese controllate</i>	-	-
<i>imprese partecipate</i>	-	-
<i>altri soggetti</i>	12.051,03	12.648,86
Altri debiti	102.040,00	88.367,79
<i>tributari</i>	31,60	618,86
<i>verso istituti di previdenza e sicurezza sociale</i>	-	2.425,81
<i>per attività svolta per c/terzi (2)</i>	-	-
<i>altri</i>	102.008,40	85.323,12
TOTALE DEBITI (D)	2.842.855,25	3.149.942,25
<u>E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI</u>		
Ratei passivi	43.820,50	39.548,77
Risconti passivi	5.693.741,58	5.763.216,73
Contributi agli investimenti	5.689.072,01	5.760.716,73
da altre amministrazioni pubbliche	5.689.072,01	5.760.716,73

da altri soggetti	-	-
Concessioni pluriennali	-	-
Altri risconti passivi	4.669,57	2.500,00
TOTALE RATEI E RISCONTI (E)	5.737.562,08	5.802.765,50
TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)	17.574.148,08	18.962.945,03
CONTI D'ORDINE		
1) Impegni su esercizi futuri	880.601,73	409.066,33
2) beni di terzi in uso	-	-
3) beni dati in uso a terzi	-	-
4) garanzie prestate a amministrazioni pubbliche	-	-
5) garanzie prestate a imprese controllate	-	-
6) garanzie prestate a imprese partecipate	-	-
7) garanzie prestate a altre imprese	-	-
TOTALE CONTI D'ORDINE	880.601,73	409.066,33
(1) con separata indicazione degli importi esigibili entro l'esercizio successivo. (2) Non comprende i debiti derivanti dall'attività di sostituto di imposta. I debiti derivanti da tale attività sono considerati nelle voci 5 a) e b)		

Per quanto concerne l'obbligo di aggiornamento degli inventari si segnala che l'aggiornamento viene effettuato annualmente.

La verifica degli elementi patrimoniali al 31/12/2018 ha evidenziato:

ATTIVO

Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nello stato patrimoniale sono state valutate in base ai criteri indicati nel punto 6.1 del principio contabile applicato 4/3 i valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

L'ente ha terminato le procedure di valutazione dei cespiti rispetto ai nuovi criteri stabiliti dal principio 4/2.

L'ente si è dotato di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario: esistono rilevazioni sistematiche ed aggiornate sullo stato della effettiva consistenza del patrimonio dell'ente.

L'Organo di revisione ha verificato che l'ente ha effettuato la conciliazione fra inventario contabile e inventario fisico.

Sulle miglirie di beni di terzi l'Organo di revisione ha espresso il parere n. 19 del 13/12/2018 verificando la convenienza dell'ente come richiesto al punto 4.18 del principio contabile 4/3.

Le immobilizzazioni finanziarie riferite alle partecipazioni sono state valutate in base ai criteri indicati al punto 6.1.3 del principio contabile applicato 4/3.

Crediti

È stata verificata la conciliazione tra residui attivi diversi da quelli di finanziamento e l'ammontare dei crediti di funzionamento, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3, nonché tra il fondo crediti di dubbia esigibilità e il fondo svalutazione crediti.

Il fondo svalutazione crediti pari a euro 3.426.715,42 è stato portato in detrazione delle voci di credito a cui si riferisce ed è pari a quello accantonato nel risultato di amministrazione.

In contabilità economico-patrimoniale, sono conservati anche i crediti stralciati dalla contabilità finanziaria e, in corrispondenza di questi ultimi, deve essere iscritto in contabilità economico-patrimoniale un fondo pari al loro ammontare, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3. Tali crediti risultano negli elenchi allegati al rendiconto.

L'Organo di revisione ha verificato la conciliazione tra residui attivi del conto del bilancio e i crediti.

Crediti dello Sp	(+)	640.110,55
FCDE economica	(+)	3.426.715,42
Depositi postali	(+)	-
Depositi bancari	(+)	15.457,54
Saldo iva a credito da dichiarazione	(-)	82.206,92
Crediti stralciati	(-)	1.776,42
IVA acquisti in sospensione / differita 2018	(-)	1.774,18
altri residui non connessi a crediti	(+)	-
RESIDUI ATTIVI =		3.996.525,99
quadratura		-

Il credito IVA è imputato nell'esercizio in cui è stata effettuata la compensazione o è stata presentata la richiesta di rimborso.

Il credito IVA derivante da investimenti finanziati da debito non è stato compensato né destinato a copertura di spese correnti.

Disponibilità liquide

È stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2018 delle disponibilità liquide con le risultanze del conto del tesoriere, degli altri depositi bancari e postali.

PASSIVO

Patrimonio netto

La variazione del netto patrimoniale trova questa conciliazione con il risultato economico dell'esercizio.

VARIAZIONE AL PATRIMONIO NETTO		
risultato economico dell'esercizio	+/-	importo
		- 1.057.086,71
contributo permesso di costruire destinato al titolo 2	+	17.239,92
contributo permesso di costruire restituito	-	-
differenza positiva di valutazione partecipazioni con il metodo del patrimonio netto	+	49.110,71
altre variazioni per errori nello stato patrimoniale iniziale		- 200.000,00
variazione al patrimonio netto		- 1.190.736,08

Il patrimonio netto è così suddiviso:

	PATRIMONIO NETTO	importo
I	Fondo di dotazione	- 2.320.191,15
II	Riserve	12.214.018,98
a	da risultato economico di esercizi precedenti	
b	da capitale	
c	da permessi di costruire	17.239,92
d	riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	12.147.668,35
e	altre riserve indisponibili	49.110,71
III	risultato economico dell'esercizio	- 1.057.086,71

In caso di Fondo di dotazione negativo, l'ente si impegna ad utilizzare le riserve disponibili e a destinare i futuri risultati economici positivi ad incremento del fondo di dotazione

L'Organo di revisione prende atto che la Giunta propone al consiglio di ripianare il risultato economico negativo dell'esercizio come segue:

	importo
con utilizzo di riserve	
portata a nuovo	- 1.057.086,71
Totale	- 1.057.086,71

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono calcolati nel rispetto del punto 6.4.a del principio contabile applicato 4/3 e sono così distinti:

	importo
fondo per controversie	130.203,11
fondo perdite società partecipate	-
fondo per indennità fine mandato	1.074,00
fondo per imposte	4.000,00
fondo per altre passività potenziali probabili	38.952,44
totale	174.229,55

Nella contabilità economica non è stato effettuato l'accantonamento per perdite in società partecipate presente nella contabilità finanziaria per euro 160.000 per i diversi principi che presiedono ai due sistemi contabili.

Debiti

Per i debiti da finanziamento è stata verificata la corrispondenza tra saldo patrimoniale al 31/12/2018 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere (rilevabili dai prospetti riepilogativi e/o dai piani di ammortamento dei mutui).

Per gli altri debiti è stata verificata la conciliazione con i residui passivi diversi da quelli di finanziamento.

La conciliazione tra residui passivi e debiti è data dalla seguente relazione:

Debiti	(+)	2.842.855,25
Debiti da finanziamento	(-)	2.330.801,56
Saldo iva a debito da dichiarazione	(-)	
Residuo titolo IV + interessi mutuo	(+)	
Residuo titolo V anticipazioni	(+)	
impegni pluriennali titolo III e IV*	(-)	
altri residui non connessi a debiti	(+)	
RESIDUI PASSIVI =		512.053,69
quadratura		-
* al netto dei debiti di finanziamento		

Ratei, risconti e contributi agli investimenti

Le somme iscritte sono state calcolate nel rispetto del punto 6.4.d. del principio contabile applicato 4/3.

Nella voce sono rilevati contributi agli investimenti per euro 5.689.072,01 riferiti a contributi ottenuti da altre amministrazioni pubbliche.

L'importo dei contributi per investimenti per l'anno 2018 è stato ridotto di euro 110.293,26 quale quota annuale di contributo agli investimenti proporzionale alla quota di ammortamento del bene finanziato dal contributo.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'Organo di revisione prende atto che l'ente ha predisposto la relazione della giunta in aderenza a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 e in particolare risultano:

- a) i criteri di valutazione (con particolare riferimento alle modalità di calcolo del FCDE)
- b) le principali voci del conto del bilancio
- c) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate nel risultato di amministrazione
- d) gli esiti della verifica dei crediti/debiti con gli organismi partecipati
- e) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente

Nella relazione sono illustrate le gestioni dell'ente, i criteri di valutazione utilizzati, nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime giudizio positivo per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2018 e si propone di accantonare una parte dell'avanzo di amministrazione disponibile per le finalità indicate nella presente relazione.

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT.SSA VERONICA MUSGHI



